



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE STRADALE (AREA ISTRUTTORI, C.C.N.L. 16/11/2022) DA ASSEGNARE AL SETTORE SUPPORTO AL TERRITORIO - UFFICIO POLIZIA LOCALE - NUCLEO STRADALE

Il dirigente

VISTA la determinazione n. 738 del 07/05/2026, adottata ai sensi del Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028, approvato con D.P.P. n. 31 del 30/03/2026,

RENDE NOTO

che è indetto dalla Provincia di Cuneo un **concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE STRADALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI** del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 (ex cat. C del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 21/05/2018) – **CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, APERTO A TUTTI/E, CON ESCLUSIONE DELLE PERSONE DISABILI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/1999 S.M.I., E CON RISERVA PRIORITARIA AI SOGGETTI ISCRITTI NEGLI ELENCHI DELLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, LEGGE N. 68/1999 S.M.I., da assegnare al Settore Supporto al territorio - Ufficio Polizia Locale - Nucleo Stradale.**

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L'assunzione dei/le vincitori/trici di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale, nonché all'esito negativo della comunicazione di cui all'art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

ART. 1 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le figure ricercate verranno assegnate all'Ufficio Polizia Locale e, precisamente, al Nucleo Stradale, svolgendo mansioni proprie del profilo professionale oggetto del bando, con utilizzo di arma, attrezzature (a puro titolo esemplificativo: telelaser, autovelox, palmari, etilometro, defibrillatore previa specifica formazione) e dispositivi di protezione individuale. Le stesse potranno essere impiegate nell'ambito di attività di polizia stradale e correlate a servizi mirati, a seconda delle necessità dell'Ente. Assumeranno la qualifica di agenti di pubblica sicurezza e saranno chiamate a svolgere funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Le risorse in questione saranno impiegate nelle sedi di servizio dell'Ente, comunque operanti sull'intero territorio di competenza e di gestione dello stesso.

Potranno, poi, essere impiegate in attività istituzionali e di rappresentanza, oltre che in qualunque altra mansione ascrivibile all'area di inquadramento contrattuale in oggetto (Area degli Istruttori) in quanto, a mente dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., professionalmente equivalenti.

I soggetti da assumere saranno tenuti a svolgere prestazioni lavorative in turnazione, anche in giorni festivi, con turni distribuiti di norma su cinque giorni, effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in correlazione alle esigenze del Comando.

Il profilo professionale in oggetto richiede un'adeguata capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e di capacità di problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative semplici e adeguate al contesto), e, non ultimo, buone capacità relazionali (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali, capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro).

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) maggiore età;
- c) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della presentazione della domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, L. n. 65/1986 s.m.i., necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza:
 1. godimento dei diritti civili e politici;
 2. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione;

3. non essere stato/a espulso/a dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici;
- g) regolare posizione rispetto agli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare";
- h) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Locale;
- i) in considerazione delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire, a norma dell'art. 3, comma 4, L. n. 68/1999 s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della stessa Legge;
- j) idoneità psico-fisica attitudinale allo specifico impiego, in relazione al profilo e alle attività ad esso assegnate;
- k) possesso di diploma di scuola media superiore, di durata quinquennale, valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari; i/le concorrenti in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono ammessi/e con riserva alle prove concorsuali, fatto salvo, per i/le vincitori/trici l'adempimento di cui all'art. 17, lett. d) del presente bando;
- l) possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità; la patente di servizio rilasciata dalla Corce Rossa Italiana e la patente militare devono essere state convertite in patente civile entro la data di scadenza del presente bando;
- m) conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web);
- n) conoscenza della lingua inglese.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

L'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – RISERVE DI LEGGE

I posti banditi saranno prioritariamente coperti da candidati/e idonei/e, inseriti/e nella graduatoria finale di merito indipendentemente dalla posizione di collocamento, beneficiari/e della riserva a favore dei soggetti iscritti alle liste delle categorie protette di cui all'art. 18¹, comma 2, Legge n. 68/1999 s.m.i., in quanto in possesso dei necessari requisiti espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, sia alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sia al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Qualora nella graduatoria finale di merito risultino inseriti più candidati/e appartenenti alle categorie protette di cui sopra aventi titolo alla riserva, accederanno di diritto all'assunzione i/le concorrenti che avranno conseguito il punteggio finale maggiore, fatta salva l'applicazione dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 del presente bando in caso di parità.

¹ L'art. 18, comma 2, L. n. 68/1999 s.m.i. recita testualmente: " In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione".

Qualora, invece, nella graduatoria finale non risulti presente alcun candidato/a riservatario/a o essi/e siano presenti in numero inferiore rispetto ai posti da riservare, i posti di risulta verranno assegnati ai/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria finale, secondo la posizione ricoperta nella graduatoria stessa.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, D.Lgs. n. 40/2017 s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale.

In entrambi questi ultimi due casi, la frazione formatasi verrà cumulata ad altre frazioni della stessa tipologia già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, o di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6, D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

ART. 5 – EQUILIBRIO DI GENERE

Alla data del 31 dicembre 2025, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per il profilo professionale dei posti oggetto di selezione è la seguente: 50% (cinquanta per cento) uomini e 50% (cinquanta per cento) donne.

Dato atto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30% (trenta per cento), non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 4 del presente bando.

ART. 6 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico per il posto messo a concorso è fissato in €. 23.138,75 a titolo di stipendio iniziale annuo, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da disposizioni di legge o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

ART. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo pretorio online, in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso nella sezione “Bandi di concorso”, del sito istituzionale dell'Ente <https://www.provincia.cuneo.gov.it/>, nonché sul "Portale del Reclutamento InPA". Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., esonera la Provincia di Cuneo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, **entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA**, pena l'esclusione dalla selezione.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito InPA, cliccando su “Curriculum”, si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della

domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, anche temporaneo, del Portale, accertato dal Dipartimento Funzione Pubblica, la Provincia pubblicherà apposito avviso informativo sia sul Portale InPA che sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>, con indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

La Provincia non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che non siano segnalati dal Dipartimento Funzione Pubblica e che possano determinare l'impossibilità per i/le candidati/e di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/le candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Cuneo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

ASSISTENZA

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare ai seguenti recapiti telefonici:

0171/445260 - 0171/445265 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

ART. 8 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una **tassa di Euro 10,00=** da corrispondere con la causale **“Tassa concorso Istr. P.L. Stradale riserve L. 68”** da eseguire tramite il sistema PagoPA direttamente sul Portale InPA attraverso la funzione **“Paga online”** oppure scaricando l'avviso di pagamento.

L'omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini di presentazione della domanda e dell'importo comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 9 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a è tenuto/a a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. quanto segue:

- a. le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b. il recapito a cui devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione, con

indicazione dell'eventuale numero telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o PEC;

- c. l'indirizzo completo di residenza e di domicilio, se diverso da quello di residenza;
- d. il possesso della cittadinanza italiana;
- e. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g. di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario;
- h. possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, L. n. 65/1986 s.m.i.:
 - 1. godimento dei diritti civili e politici;
 - 2. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione;
 - 3. non essere stato/a espulso/a dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici;
- i. di essere in regola con gli obblighi di leva;
- j. per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare";
- k. di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Locale;
- l. di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999 s.m.i.;
- m. l'eventuale condizione di soggetto con:
 - diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), allegando apposita dichiarazione rilasciata dagli organi competenti (commissione medico-legale dell'ASL di riferimento e da equivalente struttura pubblica) attestante tale condizione, con l'indicazione precisa di tempi aggiuntivi, strumenti compensativi o misure sostitutive necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura o di calcolo) per lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove d'esame;
 - stato di disabilità accertata, ma non compreso nell'art. 1, L. n. 68/1999 s.m.i. di cui alla lettera l. di cui sopra, e beneficiario delle disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, L. n. 104/1992 s.m.i., allegando apposita dichiarazione rilasciata dagli organi competenti (commissione medico-legale dell'ASL di riferimento e da equivalente struttura pubblica) attestante tale condizione, con l'indicazione precisa di ausili o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove d'esame.

In entrambi i casi, la concessione e l'assegnazione delle misure necessarie saranno determinate a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa vigente in materia. In ogni caso i tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% (cinquanta per cento) del tempo assegnato per la prova;

- n. di possedere l' idoneità psico-fisica attitudinale allo specifico impiego, in relazione al profilo e alle attività ad esso assegnate;
- o. di possedere il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla selezione, compilando la sezione "Requisiti specifici" sul portale del Reclutamento InPA con tutti i dati richiesti (titolo di studio, Istituto scolastico presso cui è stato conseguito, voto e data di conseguimento) oppure, se conseguito all'estero, indicare, altresì, "CONSEGUITO ALL'ESTERO". Qualora in possesso di titoli di studio ulteriori, questi possono essere indicati nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" del Portale;
- p. di essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- o) la conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web);
- q. la conoscenza della lingua inglese;
- r. di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali" del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico dei/le dipendenti di questa Provincia;
- s. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto, a mezzo lettera raccomandata o via PEC al seguente indirizzo: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it, le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica e/o di PEC al Settore Personale della Provincia di Cuneo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a;
- t. l'eventuale iscrizione nell'elenco delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge n. 68/1999 s.m.i., istituito presso i Centri per l'Impiego competenti (si rammenta che i soggetti disabili di cui all'art. 1 della stessa Legge non sono, invece, ammessi al presente concorso, come meglio specificato nella dichiarazione di cui alla lettera l. di cui sopra);
- u. gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, o di titoli e di merito, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i., secondo lo schema di domanda offerto dal Portale Unico del Reclutamento. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deve essere allegata, attraverso la piattaforma, la seguente documentazione:

- per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la certificazione medica comprovante la necessità di strumenti compensativi o misure sostitutive (con indicazione precisa degli ausili richiesti o di prova sostitutiva, qualora ne ricorrano le condizioni) oppure di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo richiesto, fatti salvi i limiti previsti dalla vigente normativa) per lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove d'esame;
- per i/le candidati/e con stato di disabilità accertata, ma non compreso nell'art. 1, L. n. 68/1999 s.m.i., e beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, L. n. 104/1992 s.m.i.: la certificazione medica attestante lo stato di invalidità e comprovante la necessità di ausili (con indicazione precisa degli ausili richiesti) o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo richiesto, fatti salvi i limiti previsti dalla vigente normativa) per lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove d'esame.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Il mancato inserimento della documentazione ivi indicata non pregiudica la partecipazione alla procedura

concorsuale, ma determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le relative fattispecie. Non sarà ammessa documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

ART. 10 – MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove di concorso verranno espletate nel rispetto della vigente normativa in materia di salvaguardia della partecipazione alle procedure concorsuali di cui all'art. 7, comma 7, D.P.R. n. 82/2023.

Nel caso in cui le donne candidate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario di prove che verrà pubblicato, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla sezione "informazioni aggiuntive", fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

Nel caso in cui tali condizioni ricorrano solo successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, tale documentazione sanitaria dovrà essere allegata in un'apposita comunicazione da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica: settore.personale@provincia.cuneo.it, tempestivamente, per quanto possibile, producendo allo scopo documentazione sanitaria certificante lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione a una o più prove o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 11 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, attitudinali e/o psico-attitudinali e/o altre competenze specifiche.

ART. 12 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

Tutti i/le candidati/e non esclusi/e per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con utilizzo di modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
3. il mancato versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini di presentazione della domanda e dell'importo dovuto, ai sensi dell'art. 8 del presente bando.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il Responsabile del Settore Personale disporrà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate con proprio provvedimento, che verrà pubblicato sul Portale InPA, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

ART. 13 – CALENDARIO PROVE

Il calendario delle prove (eventuale prova preselettiva e prove d'esame) sarà reso noto almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, mediante pubblicazione di avviso sul Portale InPA, oltre che sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

I/Le concorrenti ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove, muniti/e di un valido documento di riconoscimento, che dovrà essere esibito al momento della identificazione per accedere alla sede della prova. La mancata presentazione del/la candidato/a nel giorno, ora e luogo indicati per l'eventuale prova preselettiva e per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso, fatta salva la previsione a favore delle candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, di cui al presente bando.

Eventuali specifiche misure organizzative verranno rese note attraverso le modalità previste per il calendario di cui sopra.

L'ammissione alle prove successive o l'esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul Portale InPA, nonché sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al link di cui sopra, ad avvenuta correzione degli elaborati.

Durante la prova scritta ed eventuale prova preselettiva i/le concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare testi di legge non commentati, qualora autorizzati dalla Commissione, e dizionari. Gli/Le stessi/e, qualora sorpresi/e durante l'espletamento della prova, ad utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili, anche se irrilevanti ai fini della prova, verranno esclusi/e dalla procedura selettiva.

ART. 14 – PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in caso di presentazione di candidature in numero superiore a 50, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata a soggetti specializzati e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il test preselettivo verterà sulla verifica, attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla, del possesso delle conoscenze tecniche specialistiche utili a partecipare alle successive prove d'esame, come meglio elencate all'art. 15 del presente bando.

In ragione del numero di concorrenti ammessi/e e della disponibilità dei locali, potrà anche essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

Saranno ammessi/e a partecipare alle prove d'esame soltanto i/le candidati/e che si sono collocati/e nei primi 50 posti in ordine decrescente di punteggio nella graduatoria della prova preselettiva, oltre gli/le eventuali pari merito.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

PROVA SCRITTA: potrà consistere in domande a risposta chiusa o aperta o nell'elaborazione di una traccia tematica o nella redazione di un elaborato di contenuto teorico-pratico.

Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

La prova scritta verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali per contestuale verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (MS-Word, MS-Excel, gestione di posta elettronica e web).

PROVA ORALE: colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, a valutare il possesso delle competenze, capacità e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire. La prova d'esame verterà, oltre che

sulle materie di cui al programma d'esame indicato all'art. 15 del presente bando, anche sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Durante la prova orale, inoltre, verranno valutate le caratteristiche psico-attitudinali dei/le concorrenti ammessi/e in termini di soft skills, mediante un colloquio condotto da un/a esperto/a in selezione del personale.

ART. 15 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'art. 14 del presente bando, ivi compresa la prova preselettiva, verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del territorio e dei principali toponimi della Provincia di Cuneo;
- Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.);
- Ordinamento, ruolo e funzioni della Polizia Locale;
- Potere prescrittivo, regolamentare e sanzionatorio della Provincia;
- Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- Diritto penale;
- Nozioni di diritto processuale penale;
- L. n. 689/1981 recante "Modifiche al sistema penale";
- Normativa sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 s.m.i.);
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 - General Data Protection Regulation - GDPR);
- Normativa in materia di sicurezza nelle manifestazioni (safety e security);
- Normativa in tema di anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione (L. n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013);
- Nozioni in materia di diritti e doveri del dipendente pubblico.

ART. 16 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice sarà ripartito nel seguente modo:

- ❖ Punti 30 (trenta) massimi per la prova scritta;
- ❖ Punti 30 (trenta) massimi per la prova orale.

La prova scritta si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

Ai/le candidati/e che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso, contenente l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione (al seguente link: <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>) e sul Portale InPA.

Al termine di ogni seduta di prova orale, verrà data comunicazione dell'esito tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e sul Portale InPA.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun/a candidato/a, formula la graduatoria provvisoria di merito, costituita, per ognuno di essi/e, dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e di quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione della riserva di legge prevista dal

presente bando, nonché delle precedenze e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina dei/le vincitori/trici.

Verranno considerati idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale nel rispetto della normativa vigente in materia.

La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione, al seguente link: [Graduatorie di selezione attive | provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it).

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che lo richiedano. Il/La candidato/a è libero/a di accettare l'offerta. Il/La candidato/a che accetta l'offerta di un'altra Amministrazione perde il diritto di assunzione presso la Provincia di Cuneo.

La rinuncia all'immissione in servizio presso la Provincia di Cuneo, anche a seguito di scorrimento della graduatoria, determina la fuoriuscita del/la candidato/a dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

ART. 17 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, ai/alle candidati/e vincitori/trici è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di decadenza, le dichiarazioni/documentazione prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'assunzione.

L'assunzione dei/le vincitori/trici è subordinata:

- a) al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni;
- b) alla verifica dell'idoneità allo svolgimento, in modo continuativo e incondizionato, delle mansioni proprie del profilo messo a concorso e degli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.), attraverso l'esame del medico competente;
- c) all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati e della veridicità delle dichiarazioni rese;
- d) alla produzione di attestazione di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero a quello richiesto dal presente bando, ai fini della partecipazione al concorso pubblico indetto dallo stesso bando, a seguito di presentazione di apposita istanza agli organi competenti entro i termini e le modalità di legge;
- e) alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richieste dall'Ente.

I/Le vincitori/trici del concorso che non producono dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presentano alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assumono servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, sono dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria e/o rinunciatari/e all'impiego.

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici sono sottoposti/e ad un periodo di prova della durata stabilita dal C.C.N.L. vigente del comparto Funzioni Locali. Il periodo di prova per i/le dipendenti a tempo indeterminato è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo a tempo indeterminato.

I/Le vincitori/trici di concorso bandito dagli Enti Locali sono tenuti/e a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo previsto dalla vigente normativa in materia.

La graduatoria finale della presente selezione rimane efficace per la durata prevista dalla legge, salvo eventuali proroghe normative. L'Amministrazione Provinciale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria per

la copertura di ulteriori posti di pari area contrattuale e profilo professionale, nel rispetto dalla normativa vigente in materia.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo, rappresentata dal Presidente pro tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n. 0171.4451 ovvero all'indirizzo P.E.C. protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Il responsabile della Protezione dei Dati (Data Protector Officer - DPO) è contattabile al centralino n. 0171.4451, via P.E.C. all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it. Incaricate del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai/le candidati/e per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Settore Personale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato/a può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli art. 15 e seguenti dello stesso, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato/a può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ART. 19 – NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, totale ed incondizionata, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in essa richiamati.

Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando, si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive e alle disposizioni di legge in vigore.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, di prorogare, di riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i/le vincitori/trici od altri/e concorrenti

idonei/e possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale Dott. Giorgio Musso.

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Settore Personale della Provincia di Cuneo ai seguenti recapiti: tel. 0171 445260/0171 445265, PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul sito web della Provincia di Cuneo all'indirizzo <https://www.provincia.cuneo.gov.it/amministrazione-trasparente/bandi-concorso>.

Cuneo, 07/05/2026

Il Segretario Generale
Dirigente del Settore Personale
Dott. Giorgio MUSSO
Documento firmato digitalmente